

“Riqualficazione palestra dell'Istituto Nobili, via Makalle' n.10 a Reggio Emilia- CUP C83C24000480005”. Affidamento dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria consistenti nel progetto di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione dei Lavori, Misura e Contabilità, Liquidazione, Assistenza al Collaudo.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE RELATIVO AI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (ART. 41, COMMA 6 DEL D. LGS. N. 36/2023 E S.M.I E ALLEGATO I.7)

Art.1 Obiettivi dell'intervento

Una delle funzioni principali della Provincia è la gestione dell'Edilizia Scolastica, il miglioramento della funzionalità delle sedi scolastiche e la sicurezza per gli utenti, in questo solco si inserisce il progetto di **Riqualficazione della palestra dell'Istituto Nobili, via Makalle' n.10 a Reggio Emilia**, individuato catastalmente nel Foglio 112, Mappale 58.

Il fabbricato è di proprietà della Provincia di Reggio Emilia e fa parte del Polo scolastico di via Makallè.

Il progetto prevede quegli interventi necessari alla riqualficazione della palestra nel suo complesso con il rifacimento degli impianti elettrici, la sostituzione dei controsoffitti e dei serramenti, la sostituzione delle porte interne, il rifacimento dei servizi igienici, il tinteggio.

Art. 1 bis - Condizioni generali e definizioni

Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri si intende per:

- Codice: il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Nuovo Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.
- Stazione Appaltante: Provincia di Reggio Emilia
- Capitolato: il presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale
- RUP: Responsabile Unico di Progetto
- Progetto di fattibilità tecnico-economica: progetto di fattibilità tecnico-economica di cui all'art. 41 comma 6 del Codice e di cui all'art.4 e alla Sezione II - progetto di fattibilità tecnico-economica dell'Allegato I.7 del Codice
- Progetto esecutivo: progetto esecutivo di cui all'art. 41 comma 8 Codice e di cui all'art.4 e alla Sezione III - progetto esecutivo dell'Allegato I.7 del Codice
- Aggiudicatario o Affidatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

Art.2 Modalità di finanziamento

Per la realizzazione dell'intervento è stata presentata la candidatura al bando regionale di cui alla Delibera N. 1603 del 08/07/2024 “Accordo per lo sviluppo e la coesione FSC 2021-2027. Bando per la concessione di contributi per progetti di miglioramento e qualificazione del patrimonio

impiantistico sportivo regionale”, e in parte sarà finanziato con Fondi propri dell’Ente ed inserito nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici (**CUP C83C24000480005**).

Il Quadro Economico del progetto è pari ad €715.000,00.

Art. 3 Oggetto del servizio

L’oggetto della presente procedura è il conferimento dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria relativi alla redazione del **PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA**,

In caso di assegnazione delle risorse regionali sopra richiamate il contratto potrà essere modificato, così come previsto dall’art.120 comma 1 lett.a) del Codice, integrandolo con i servizi di progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Direzione dei Lavori, Misura e Contabilità, Liquidazione, Assistenza al Collaudo: la Provincia quindi può esercitare l’opzione per l’affidamento delle prestazioni elencate.

E’ compresa la redazione di tutti i documenti volti all’ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte dei preposti Enti, finalizzati all’affidamento dei lavori.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) dovrà essere sviluppato:

- in accordo con quanto previsto dalle norme di settore vigenti
- in coerenza con i pareri trasmessi dalle Amministrazioni e dagli Enti coinvolti
- in accordo con l’Amministrazione provinciale di Reggio Emilia per la definizione degli interventi e l’eventuale suddivisione in lotti funzionali ai fini della logistica e della sua compatibilità con la didattica

L’incarico comprende tutte le attività necessarie a produrre gli elaborati progettuali e le attività volte al recepimento delle modifiche/adattamenti ed integrazioni in linea con le prescrizioni rilasciate dagli Enti interessati al fine di addivenire all’approvazione del progetto di fattibilità.

Il progetto dovrà tener conto del Certificato Prevenzioni incendi esistente e gli interventi previsti non dovranno aggravare il carico incendi.

Il servizio tecnico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. ed al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, ed al presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Dovrà altresì essere rispettato eventualmente quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il progetto dovrà essere sottoposto all’attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull’opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, autorizzazioni ed assensi necessari.

Le prestazioni professionali da erogare per l’espletamento del servizio riguardano in dettaglio le attività di:

1) PROGETTAZIONE:

1.1) **Progetto di fattibilità tecnico-economica**, come definito dall’art.41 comma 6 del Codice e relativo Allegato I.7 :

- a) individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- b) contiene i necessari richiami all’eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;

- c) sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma;
- d) individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- e) consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- f) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- g) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante, il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà contenere, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento e del relativo crono programma.

Il PFTE, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento è, in linea generale, fatta salva diversa disposizione motivata dal RUP in sede di DIP, composto dai seguenti elaborati, così come indicato nella Sezione II (articoli da 6 a 20) dell'Allegato I.7 del Codice:

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c) relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate);
- d) studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- e) relazione di sostenibilità dell'opera;
- f) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- g) modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- i) computo estimativo dell'opera;
- l) quadro economico di progetto;
- m) piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;
- n) cronoprogramma;
- o) prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e di coordinamento (Allegato I.7, Sezione II art.15), finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- p) capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- q) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;

- r) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- s) per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- t) piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.

e quant'altro previsto dalle norme e regolamenti riguardanti i contratti pubblici

con predisposizione della documentazione per l'ottenimento di eventuali pareri necessari.

Dovrà recepire le modifiche/adattamenti in linea con le prescrizioni rilasciate dagli Enti interessati, al fine di addivenire all'approvazione del progetto da parte della Provincia.

Durante lo sviluppo del progetto, il professionista dovrà periodicamente rapportarsi con il RUP e gli uffici titolari delle conoscenze e responsabilità relative al futuro utilizzo dell'immobile; ciò al fine di condurre le verifiche preventive e quindi la condivisione delle scelte tecniche più opportune, per il raggiungimento della soluzione progettuale con il migliore rapporto costo/prestazioni.

Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con:

i Criteri Minimi Ambientali per le categorie di cui al DM 23 giugno 2022 (CAM Edilizia)

La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale. Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- la massima manutenibilità;
- miglioramento del rendimento energetico;
- al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti;
- durabilità dei materiali e dei componenti;
- sostituibilità degli elementi;
- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali;
- agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo;

Il progettista per ogni criterio dovrà indicare le scelte progettuali inerenti le modalità di applicazione, integrazione di materiali, componenti e tecnologie adottati, l'elenco degli elaborati grafici, schemi e tabelle di calcolo, elenchi ecc. nei quali sia evidenziato lo stato ante operam, gli interventi previsti, i conseguenti risultati raggiungibili e lo stato post operam e che evidenzi il rispetto dei criteri contenuti nel DM sopracitato. Nella relazione CAM il progettista dà evidenza anche delle modalità di contestualizzazione delle specifiche tecniche alla tipologia di opere oggetto dell'affidamento.

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'aggiudicatario metterà a disposizione almeno le figure minime, come definite all'art.13 del presente Capitolato.

Ove il professionista ritenesse necessario approfondire rilievi e prove egli agirà a proprie spese provvedendo anche a ripristinare i luoghi.

Le modifiche e integrazione che verranno richieste dalla Provincia nella fase progettuale verranno effettuate dall'operatore economico senza diritto a compensi aggiuntivi.

La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

La Provincia di Reggio Emilia si riserva di effettuare tramite il Responsabile del progetto o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.

Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante:

- fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
- si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaboratigrafici e/o documentali richiesti.

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base della procedura, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- rimangono in capo al progettista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi degli impianti, ulteriori prove e verifica dello stato di fatto, verifica della dotazione impiantistica presso le centrali tecnologiche e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto;
- rimangono in capo al Progettista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi strutturali, prove e verifiche in situ e in laboratorio al fine di accertare la consistenza geometrica e materica degli elementi strutturali e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per il completamento dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e provinciali (relazioni strutturali, relazione impianti elettrici, relazione impianti termici, etc.) ed in relazione alla tipologia di intervento;

- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi nazionali o provinciali vigenti;
- assistenza alla predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni;
- il piano di manutenzione dell'opera;
- rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Nel caso che vengano riscontrate delle irregolarità nel corso della procedura di verifica e validazione prevista dalla normativa attuale, il professionista dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 10 giorni, pena l'applicazione delle penali di cui all'art.8 del presente capitolato. Al termine della procedura di validazione, in caso di esito positivo, la Provincia emetterà un provvedimento che attesti la regolare esecuzione della prestazione.

Eventuali modifiche apportate al progetto a seguito di pareri formulati agli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna del progetto, verranno effettuate dal Professionista senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto della Provincia di rivalersi sul Professionista nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza del Professionista e comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.

1.2) PROGETTO ESECUTIVO, come definito dall'art.41 comma 8 del Codice del relativo Allegato I.7 - Sezione III, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
- b) è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;
- c) se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto;
- d) di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica. Nel caso in cui motivate ragioni giustifichino l'affidamento disgiunto, il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza.

Il progetto esecutivo redatto in conformità al progetto di fattibilità tecnico-economica, dovrà determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il crono programma coerente con quello del PFTE, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, in modo da consentirne l'esatta esecuzione in cantiere. A tal fine il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto dovrà essere redatto in conformità delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita e comprenderà i seguenti elaborati qui riportati a titolo indicativo e non esaustivo:

Come definito nella Sezione III dell'Allegato I.7 del Codice, il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Salva diversa motivata determinazione della stazione appaltante, il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, è composto dai seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) computo metrico estimativo e quadro economico;
- k) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- l) piano particellare di esproprio aggiornato;
- m) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- n) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

e quant'altro previsto dalle norme e regolamenti riguardanti i contratti pubblici

Nel caso in cui si ricorra ai metodi e agli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, di cui all'articolo 43 del codice, in coerenza con i contenitori informativi e con i modelli informativi configurati e predisposti nel progetto di fattibilità tecnico-economica all'interno dell'ambiente di condivisione dei dati, per quanto possibile, gli elaborati grafici devono essere estratti dai predetti modelli informativi. La natura dei livelli di fabbisogno informativo, di carattere geometrico-dimensionale e alfa-numerico, richiesti per il progetto esecutivo è definita nei requisiti informativi determinati nel CI, in relazione ai requisiti contenutistici previsti nel DIP. La specificazione dei livelli informativi, unitamente alla definizione delle finalità attese per i modelli informativi e delle eventuali regole di controllo di conformità, deve essere utilizzata per la verifica del progetto esecutivo ai fini della validazione e può essere utilizzata nella gestione dei percorsi autorizzativi inerenti. L'accesso dei diversi soggetti interessati all'ambiente di condivisione dei dati nel corso della redazione del progetto esecutivo e dei relativi contenitori e modelli informativi è disciplinato contrattualmente, in riferimento alla struttura dell'ambiente stesso, così come definita dalla serie normativa UNI EN ISO 19650.

Nella redazione del progetto esecutivo il professionista si atterrà ai pareri e alle autorizzazioni rilasciati in fase di PFTE dalle autorità preposte al controllo, aggiornando quindi gli elaborati finali alle eventuali prescrizioni di tali autorità. Il professionista è comunque tenuto ad uniformare il progetto ai vincoli imposti onde conseguire sempre con esito positivo il nulla osta ad eseguire i lavori.

Durante lo sviluppo del progetto, il professionista dovrà periodicamente rapportarsi con il RUP e gli uffici titolari delle conoscenze e responsabilità relative al futuro utilizzo dell'immobile; ciò al fine di condurre le verifiche preventive e quindi la condivisione delle scelte tecniche più opportune, per il raggiungimento della soluzione progettuale con il migliore rapporto costo/prestazioni.

Ove il professionista ritenesse necessario approfondire rilievi e prove egli agirà a proprie spese provvedendo anche a ripristinare i luoghi.

Le modifiche ed integrazioni richieste dalla Provincia nella fase della progettazione esecutiva verranno effettuate dall'operatore economico senza diritto a compensi aggiuntivi e dovranno tener conto che:

- a) Durante la progettazione esecutiva il progettista deve coordinarsi e confrontarsi con il RUP e con l'organo di verifica in modo da minimizzare i rischi di verifica negativa. Il progettista deve altresì, se ciò sia opportuno, sentire il soggetto titolare della progettazione definitiva posta a base di gara al fine di redigere la progettazione esecutiva nel modo più coerente e conforme possibile agli atti progettuali posti a base di gara.
- b) Gli eventuali modelli BIM dai quali sono stati estratti gli elaborati del PFTE vanno implementati a cura del concorrente aggiudicatario al fine di produrre gli elaborati per la progettazione esecutiva e la cantierabilità dell'opera.
- c) I contenuti e gli elaborati del progetto esecutivo devono essere coerenti con gli elaborati del PFTE.
- d) Unitamente alla progettazione esecutiva l'appaltatore deve altresì predisporre e sottoscrivere la documentazione necessaria alla denuncia delle opere strutturali in cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio o metallo ai sensi dell'articolo 65 del d.P.R.n. 380 del 2001, e all'espletamento delle procedure relative i fabbricati in zona sismica, di cui agli articoli 83 e 93 , 94 bis del d.P.R. n. 380 del 2001, in ottemperanza alle procedure e alle condizioni della normativa regionale applicabile.
- e) Unitamente alla progettazione esecutiva l'appaltatore deve predisporre e sottoscrivere la documentazione necessaria alla denuncia degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia e al risparmio e all'uso razionale dell'energia, se sono intervenute variazioni rispetto al progetto di fattibilità tecnico-economica, ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n.380 del 2001, in ottemperanza alle procedure e alle condizioni della normativa regionale applicabile.
- f) Nel caso vengano riscontrate delle irregolarità durante la procedura di validazione del progetto esecutivo, l'Operatore economico dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 10 giorni, pena l'applicazione delle penali di cui all'art.8 del presente capitolato. Al termine della procedura di validazione, in caso di esito positivo, la Provincia emetterà un provvedimento attestante la regolare esecuzione della prestazione

Si specifica che gli elaborati prodotti dall'Operatore economico, così come tutti gli atti prodotti a seguito dell'espletamento del servizio saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà introdurre tutte le varianti ed aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, nel rispetto delle vigenti in materia.

Le relazioni riguardanti i CAM dovranno essere redatti da tecnici con specifiche competenze sui sistemi di gestione ambientale e di progettazione sostenibile.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

SISTEMI DI INTERFACCIA

Le attività inerenti la Progettazione ed il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- Responsabile del Procedimento;
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la Stazione Appaltante.

PER OGNI PRESTAZIONE

Alla Provincia alla fine delle diverse fasi andranno consegnate n. 2 copie fascicolate (ove necessario) e complete e n. 1 copia fornita su supporto magnetico con i seguenti software: autocad per gli elaborati grafici, excel e word per gli elaborati economici e descrittivi, nonché copia della documentazione in pdf e pdf firmato digitalmente.

Per la contabilità preferibilmente formato STR, excel o formati compatibili.

Gli elaborati saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, sentito il Professionista incaricato.

Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., nonché dei Capitolati Generale e Speciale.

Il professionista, ai sensi della normativa vigente si impegna a non partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio o consulente, in imprese che in seguito concorrano per l'affidamento delle opere da lui progettate o che parteciperanno all'esecuzione dell'opera in eventuali subappalti o cottimi.

2) DIREZIONE LAVORI, Misura e Contabilità, Liquidazione, Assistenza al Collaudo

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento del servizio riguardano le attività di direzione dei lavori, misura e contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo, nonché le attività e i controlli previsti dal "Protocollo contro il lavoro nero e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici" sottoscritto dalla Provincia nel 2010 e successive integrazioni.

La Prefettura di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Reggio Emilia, Edili Reggio Emilia Cassa - di seguito Cassa Edile - e altri enti, uffici e associazioni, hanno sottoscritto in data 2 maggio 2022, un Accordo di Collaborazione finalizzato all'attivazione sperimentale di sistemi informatici di controllo e registrazione automatica delle presenze autorizzate nei cantieri e l'individuazione di altre immediatamente operative finalizzate alla trasparenza e legalità del settore edile (Badge di cantiere).

Nei cantieri pubblici di importo a base d'asta superiore a euro 500.000,00 e di durata non inferiore a sei mesi verranno sperimentati il "badge digitale" e la "Piattaforma Web", finalizzati al controllo e alla gestione automatica delle presenze autorizzate in cantiere, tramite sistemi informatici, presso le imprese aggiudicatrici degli appalti. Il "badge digitale" verrà fornito a tutti i soggetti operanti a qualsiasi titolo in cantiere, secondo le indicazioni previste dal documento tecnico predisposto dalla Cassa Edile.

Le attività di Direzione Lavori, Misura e Contabilità, Liquidazione e Assistenza al Collaudo dovranno essere svolte nel rispetto di tutta la vigente normativa in materia di lavori pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023, in particolare l'Allegato II.14 nonché delle disposizioni disciplinanti la sicurezza nei cantieri in conformità al D. Lgs. n.81/08, successive modificazioni ed integrazioni, assumendo direttamente ogni relativa responsabilità.

Il Professionista in particolare, dovrà, in qualità di Direttore dei Lavori, curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità del progetto e del contratto, nonché a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, anche in riferimento ai disposti dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, dovrà:

- impartire all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, da comunicare al RUP e da annotare, con sintetiche motivazioni, nel giornale dei lavori;
- provvedere alla consegna dei lavori, entro i termini stabiliti dagli atti contrattuali stipulati, e comunicare con un congruo preavviso all'esecutore il giorno e il luogo in cui presentarsi per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto;
- controllare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori;
- eseguire tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto;
- verificare il rispetto degli obblighi dell'esecutore in materia di subappalto e accertare la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi siano stati comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 119 del codice;
- fornire al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 120 del D.lgs in materia di modifica di contratti durante il periodo di efficacia e proporre le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 120 del codice;
- adempiere al controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili;
- impartire all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare, nella loro forma scritta, sinteticamente, le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine e devono essere comunicati o controfirmati dal RUP ai sensi del Regolamento;
- assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento
- redigere il processo verbale di accertamento di fatti o di esperimento di prove e le relazioni per il RUP;
- segnalare tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento nei casi consentiti;
- effettuare il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili;
- predisposizione dei diversi documenti contabili (giornale dei lavori, libretti di misura, registro di contabilità, SAL, conto finale) che devono essere firmati contestualmente alla compilazione rispettando la cronologia di inserimento dei dati. La contabilità dei lavori è effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici in grado di garantire l'autenticità . la sicurezza dei dati inseriti e la provenienza degli stessi. I programmi informatici devono essere preventivamente accettati da RUP;

- trasmissione immediata al RUP, così come previsto dall'art.12 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, in particolare, dello stato avanzamento lavori (SAL) per l'emissione del certificato di pagamento;
- rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP, controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate; i diversi documenti contabili sono predisposti e tenuti da Direttore dei Lavori o dai direttori operativi, se delegati dal DL, e devono essere firmati contestualmente alla compilazione, rispettando la cronologia di inserimento dei dati (giornale dei lavori, libretti di misura, registro di contabilità, stato di avanzamento lavori, conto finale dei lavori);
- rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.);
- richiedere tempestivamente al committente l'autorizzazione preventiva per eventuali varianti, anche soltanto qualitative disposte da RUP nelle attribuite funzioni dal Regolamento e dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- far predisporre dall'Impresa, in conformità delle prescrizioni contrattuali, tutti gli elaborati grafici e la documentazione fotografica riguardanti le reti di servizi, interne ed esterne, la documentazione relativa al loro uso e le eventuali certificazioni di garanzia, e curarne la consegna al Committente ai fini della gestione e della manutenzione successiva;
- controllo e aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- partecipare alle operazioni di consegna delle opere ultimate al Committente, compresa l'assistenza al collaudo;
- curare un costante collegamento con il Committente ed i soggetti dallo stesso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la migliore riuscita delle opere e lo svolgimento dei più efficaci rapporti con gli organi preposti alle autorizzazioni e ai nulla osta;
- trasmettere al Servizio della Provincia di Reggio Emilia, per l'istruttoria presupposta alla liquidazione e/o per l'approvazione, i certificati di pagamento delle rate di acconto ed il conto finale per il saldo, completi di tutti gli elaborati e dei documenti previsti dalla vigente normativa in materia ed al Capitolato Speciale d'Appalto, entro e non oltre i termini fissati nel capitolato prestazionale per tale emissione;
- trasmettere allo stesso Servizio summenzionato i verbali di consegna, sospensione e ripresa dei lavori entro e non oltre cinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla loro data;
- adeguare, se necessario, i QTE (Quadro Tecnico economico) post gara ed a seguito di varianti.

Dovrà altresì:

- controllare il rispetto da parte dell'Impresa del programma effettivo di esecuzione dei lavori dalla stessa presentato, anche in considerazione e fattibilità con il crono-programma predisposto dal Progettista;
- curare il rigoroso rispetto da parte dell'Impresa delle indicazioni contrattuali e progettuali;
- assicurare il rispetto, da parte dell'Impresa, dei progetti approvati e dei prescritti livelli qualitativi, esigendo la tempestiva presentazione delle campionature di materiali, componenti, impianti, attrezzature ed arredi ed effettuando le opportune verifiche o le

prove necessarie per accertare il rispetto delle prestazioni e qualità richieste, sia a piè d'opera che in opera;

- far eseguire gli eventuali subappalti attraverso le Imprese che il Committente avrà autorizzato, previa verifica della regolarità della documentazione antimafia e di idoneità tecnica presentate, per le categorie e nella misura conformi a quanto dichiarato dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara;
- verificare la rispondenza alle autorizzazioni suddette del contenuto dei relativi contratti di subappalto;
- compilare e trasmettere al Committente, assieme ad ogni stato d'avanzamento dei lavori da consegnare al Responsabile del Procedimento per la redazione del relativo certificato di pagamento, un rapporto sull'andamento dei lavori con riferimento alle quantità di progetto e contabilizzate, dal quale il Committente stesso potrà trarre tempestive indicazioni circa il rispetto, da parte dell'Impresa, dei tempi e dei principali impegni contrattuali, con particolare riguardo alle campionature, alle verifiche prestazionali per l'accertamento della qualità di materiali e componenti nonché agli eventuali impedimenti o contestazioni che dovessero costituire motivo di contenzioso o di ritardo;
- adeguare gli elaborati e curare eventuali varianti in corso d'opera comprendendo eventuali necessarie autorizzazioni degli Enti preposti;
- curare un costante collegamento con il Committente ed i soggetti dallo stesso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la migliore riuscita delle opere e lo svolgimento dei più efficaci rapporti con gli organi preposti alle autorizzazioni e ai nulla osta;
- verificare che le imprese presenti in cantiere abbiano ottenuto la c.d patente a crediti di cui al DM 18 settembre 2024 o ne abbiano fatto richiesta.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

Il Direttore Lavori dovrà garantire nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 3 (tre) volte alla settimana e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori che dovrà essere tenuto e custodito e aggiornato in conformità con la normativa vigente), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate. Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di DL ed il CSE dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi interessati dall'intervento.

Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni

fissi, indirizzi, e-mail, PEC).

Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovrà essere sempre contattabile e reperibile il Direttore dei Lavori o un delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovrà, qualora non presente presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

Il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori.

I controlli e le verifiche di cui sopra dovranno essere gestite dal suddetto Professionista mediante procedure specifiche da concordarsi con il R.U.P. e le singole imprese prima dell'affidamento dei singoli lavori.

Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro. Al termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento dovranno altresì essere redatti appositi verbali, debitamente firmati dal Professionista, o da suo collaboratore, e dall'impresa esecutrice.

3) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA:

3.1) in fase di progettazione

L'incarico prevede quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e più precisamente:

- a) redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 100 con i contenuti minimi indicati nell'Allegato XV del D. Lgs. 81/2008 comprensivo del quadro di incidenza della mano d'opera;
- b) stima dei costi che verranno esplicitati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- c) cronoprogramma dei lavori da appaltare;
- d) predisposizione di un Fascicolo Tecnico relativo all'opera da eseguire che verrà utilizzato all'atto di eventuali lavori da eseguirsi successivamente al completamento dell'opera. Per l'elaborazione del Fascicolo Tecnico in questione si dovrà tenere conto delle specifiche norme di buona tecnica in generale e dell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008.

In particolare:

- eventuali tavole grafiche dovranno essere georeferenziate e consegnate in una copia cartacea e su supporto informatico in formato *.dwg*, e ciascun disegno deve essere realizzato in un numero di layer sufficiente a distinguere le varie parti;
- eventuali relazioni tecniche dovranno essere consegnate in una copia cartacea e su supporto informatico in formato *.doc*.
- eventuali computi metrici estimativi dovranno essere consegnati su programma compatibile con quelli in uso dal committente (*excel*).

3.2) in fase di Esecuzione

Il Professionista in particolare, dovrà, in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti nel rispetto del D. Lgs 81/08 e smi e in conformità del contratto, nonché a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento ove previsto, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni e alle prescrizioni del piano, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.

f) sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

g) verificare e integrare le proprie disposizioni di volta in volta con il Responsabile della sicurezza della scuola provvedendo poi alla successiva stampa e alla consegna a questi delle planimetrie relative insieme concertate e definite.

Nel servizio sono incluse le varianti al PSC da apportare successivamente alla avvenuta consegna alla Committenza e/o in pendenza di scelte operative/esecutive o varianti progettuali decise dalla Committenza o dal Responsabile dei Lavori.

Il professionista dovrà adempiere ai propri obblighi col massimo scrupolo, zelo e diligenza seguendo costantemente e continuamente in cantiere la realizzazione dei lavori.

Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovrà essere sempre contattabile e reperibile che dovrà, qualora non presente presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

Adempimenti per la Direzione Lavori e il Coordinamento in fase di esecuzione

Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente

menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera;
- alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";
- consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, documentazione a comprova del rispetto dei vari CAM, etc.;
- predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
- attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.

Sono richiesti interventi almeno settimanali (non meno di n. 1-2 giornate/settimana) di verifica diretta in cantiere degli aspetti riguardanti gli obblighi in materia di sicurezza del lavoro (nel rispetto di quanto previsto nel piano di sicurezza e coordinamento e nei piani operativi di sicurezza redatti dalle singole imprese esecutrici), nonché la conduzione e verbalizzazione delle riunioni di coordinamento da tenersi con periodicità settimanale.

I controlli e le verifiche di cui sopra dovranno essere gestite dal suddetto Professionista mediante procedure specifiche da concordarsi con il RUP e le singole imprese prima dell'affidamento dei singoli lavori.

Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro. Al termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento dovranno altresì essere redatti appositi verbali, debitamente firmati dal Professionista, o da suo collaboratore, e dall'impresa esecutrice.

Sistemi di interfaccia

Le attività inerenti il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- RUP;
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

Le attività inerenti l'ufficio Direzione Lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere svolte, necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- Responsabile del Procedimento;
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;
- i direttori Tecnici ed il Personale delle imprese Appaltatrici, delle imprese Esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo;
- i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico amministrativi.

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la Stazione Appaltante.

Per ogni prestazione

Alla Provincia alla fine delle diverse fasi andranno consegnate n. 2 copie fascicolate (ove necessario) e complete e n. 1 copia fornita su supporto magnetico con i seguenti software: autocad per gli elaborati grafici, excel e word per gli elaborati economici e descrittivi, nonché copia della documentazione in pdf e pdf firmato digitalmente.

Per la contabilità preferibilmente formato STR, excel o formati compatibili.

Gli elaborati saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, sentito il Professionista incaricato.

Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., nonché dei Capitolati Generale e Speciale.

Il professionista, ai sensi della normativa vigente si impegna a non partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio o consulente, in imprese che in seguito concorrano per l'affidamento delle opere da lui progettate o che parteciperanno all'esecuzione dell'opera in eventuali subappalti o cottimi.

Art.4 Dettaglio classe e categorie delle opere:

CATEGORIA ID OPERE e IMPORTO STIMATO in Euro

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessività <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione		
EDILIZIA	E.12	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso - Palestre e piscine coperte	1,15	500.000,00

Art.5 Calcolo tariffa professionale

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato stimato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi, così come specificati all'art.3 del presente Capitolato, sulla base di quanto disposto con il Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016 e a quanto definito dall'Allegato I.13 del Codice, in un valore inferiore ad €140.000,00 e quindi ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del Codice soggetto ad affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui all'art. 49 del Codice medesimo.

Come specificato all'art.3 del presente Capitolato l'oggetto della presente procedura è il conferimento dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria relativi alla redazione del PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA.

La Provincia può esercitare le opzioni indicati all'art. 3.

Il compenso a base d'asta viene complessivamente fissato in € 92.537,39 spese generali incluse, così composto:

- Progetto di fattibilità tecnico-economica	€ 28.473,04
- Progetto esecutivo e Coordinamento della sicurezza in progettazione	€ 22.541,16
- Direzione Lavori, misura e contabilità dei lavori e assistenza al	€ 41.523,19

collaudo e Coordinamento della sicurezza in esecuzione	
sommano=	€ 92.537,39

(le sopraccitate voci sono comprensive delle Spese generali)

Art. 6 Tempi e modalità di consegna

La prestazione dovrà essere svolta in collaborazione con il Servizio Sicurezza sismica, edilizia e programmazione scolastica della Provincia di Reggio Emilia.

Dalla data della comunicazione di affidamento del servizio stesso decorrono i termini per la prestazione stessa, calcolati in giorni solari consecutivi (interrotti solo a discrezione della Provincia con atto scritto motivato); il professionista si impegna a consegnare alla Provincia la documentazione richiesta nel rispetto dei seguenti tempi:

- **progetto di fattibilità tecnico economica:** entro giorni **trenta (30) dalla formalizzazione di affidamento del servizio su piattaforma digitalizzata**, esclusi i tempi per eventuali i pareri e autorizzazioni degli Enti preposti ed altri adempimenti non dipendenti dalla volontà dei progettisti.
- **progetto esecutivo e il Piano di Sicurezza e Coordinamento:** entro giorni **trenta (30) dalla lettera di comunicazione di affidamento del servizio**, esclusi i tempi per eventuali i pareri e autorizzazioni degli Enti preposti ed altri adempimenti non dipendenti dalla volontà dei progettisti.

Le modifiche ed integrazioni richieste dalla Provincia nelle fasi di cui sopra verranno effettuate dal Professionista senza diritto a compensi aggiuntivi.

Nel caso che vengano riscontrate delle irregolarità nel corso della procedura di verifica e validazione prevista dalla normativa attuale, il professionista dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 10 giorni, pena l'applicazione delle penali di cui all'art.8 del presente capitolato. Al termine della procedura di validazione, in caso di esito positivo, la Provincia emetterà un provvedimento che attesti la regolare esecuzione della prestazione.

Eventuali modifiche apportate al progetto a seguito di pareri formulati agli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna del progetto, verranno effettuate dal Professionista senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto della Provincia di rivalersi sul Professionista nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza del Professionista e comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.

Gli elaborati prodotti dal Professionista saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

Il professionista autorizza fin da ora eventuali modifiche al progetto consegnato e liquidato dalla Provincia, restando inteso che la paternità e responsabilità delle eventuali varianti risulta in capo al professionista progettista delle varianti stesse.

I tempi della **Direzione Lavori** seguiranno i tempi della esecuzione del cantiere.

Art.7 Condizioni e modifiche del contratto

Indipendentemente dall'importo effettivo dei lavori che risulterà a seguito del prosieguo della progettazione, l'importo dovuto ai professionisti incaricati resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo indicato dal Professionista medesimo nell'offerta prodotta in sede di gara.

Il contratto di appalto potrà essere modificato secondo quanto previsto dall'art.120 del Codice.

Nel caso venga assegnata la progettazione esecutiva questa dovrà essere redatta entro giorni trenta (30) dalla lettera di comunicazione di affidamento del servizio.

Art. 8 Inadempienze contrattuali

E' prevista una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (art.126 del Codice) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative, relativamente alle singole scadenze per responsabilità del Professionista, indicate in più parti del presente capitolato. In caso di ritardi superiori al 10% dei giorni assegnati, la Provincia si riserva il diritto di rescindere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti del Professionista.

Il RUP, nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al Professionista.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione, via PEC negli altri casi, con l'indicazione analitica degli stessi. Il Professionista dovrà rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

Qualora la Provincia intendesse recedere dal servizio conferito per motivi non imputabili al Professionista, provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, oltre al decimo dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato, calcolato secondo quanto previsto dall'art.123 del Codice.

Altre Penali:

a) nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non consegni la documentazione indicata per la stipula del contratto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, potrà essere applicata, a discrezione del RUP, una penale giornaliera di 0,50 per mille per i primi 10 giorni di ritardo e pari all'1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ognuno dei successivi giorni di ritardo;

Per l'incasso delle penali, oltre che per le altre fattispecie di inadempienze contrattuali previste dalla legge, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e l'Impresa dovrà reintegrarla nel termine che sarà prefissato, comunque non superiore a 20 giorni. Qualora l'appaltatore non ottemperasse a tale obbligo nel termine prima indicato, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

Art.9 Recesso e risoluzione del contratto

E' facoltà del committente/responsabile dei lavori revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione, con formale comunicazione con preavviso non inferiore a 20 giorni (art.123 comma 2 del Codice).

Se la revoca non avviene per colpa imputabile al professionista, la Provincia provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, oltre al decimo dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato, calcolato secondo quanto previsto dall'art.123 comma 1 del Codice).

Se la revoca avviene per colpa imputabile al professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i danni procurati alla Provincia.

Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

Art. 10 Diritti d'autore

Gli atti prodotti resteranno di proprietà della Provincia.

Art. 11 Pagamento dei compensi e obblighi di tracciabilità (Legge 136/2010 e smi)

Il pagamento dei compensi avverrà con le seguenti modalità:

- progettazione e coordinamento della sicurezza in progettazione: viene rilasciato un primo pagamento su richiesta dell'incaricato corrispondente al 20% dell'intero corrispettivo, un 80% all'approvazione del progetto;
- attività di direzione dei lavori, Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva: saranno liquidate, previa presentazione di regolare nota di pagamento, per acconti commisurati al 90% dell'ammontare delle opere e delle forniture liquidate in occasione dei singoli stati di avanzamento. Il saldo a conguaglio del compenso avverrà alla conclusione della prestazione professionale.

La Provincia provvederà al pagamento, dietro presentazione di regolare fattura da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa

Nel caso in cui il professionista dichiara di avere dei dipendenti, da liquidare, sarà eventualmente operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: – Agenzia di - c/c con Cod. IBAN: IT, intestato a, con sede a, in Via..... - C.F. e P.IVA

Il professionista dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:

1.
2.

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG) che è il n. e il Codice Unico del Progetto (CUP) che è il n.

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia. Ad integrazione di quanto prescritto in materia di tessera di riconoscimento dall'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, quest'ultima dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 dovrà contenere anche l'indicazione del committente.

Art. 12 Assunzione di responsabilità, assicurazione e reintegro della cauzione

1. Il professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del R.U.P..
2. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, il professionista ha prodotto, a titolo di **deposito cauzionale definitivo**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 4 del Codice e a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente atto, la garanzia fideiussoria emessa da sub n..... in data per l'importo di €..... **pari al 5% dell'importo del presente incarico conservata in atti**. La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione. L'incaricato si obbliga inoltre a produrre, nei termini ed alle condizioni previste dall'art. 117 della legge e dalle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, le garanzie e polizze di responsabilità ivi previste.
3. Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata dalla – intermediario assicurativo:, numero polizza in data, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di € 2.000.000,00.
4. Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.

In caso di inadempienze contrattuali, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. L'Operatore economico dovrà reintegrarla entro 20 gg. dal ricevimento della comunicazione, qualora la Provincia avesse dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art.13 Requisiti di ordine generale e speciale

I concorrenti devono possedere i requisiti generali e speciali di cui agli artt. da 94 a 100 del Codice.

Requisiti di ordine speciale

Requisiti che, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti dai soggetti coinvolti, per le rispettive competenze:

- opere categoria E.12: ingegnere o architetto iscritto all'Albo professionale, abilitato alla firma del progetto, ai sensi della normativa vigente;
- professionista/i incaricato/i dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione: requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- CAM: tecnico con specifiche competenze sui sistemi di gestione ambientale e di progettazione sostenibile.

E' possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo soggetto purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni.

Solo in caso di raggruppamenti è richiesta inoltre la presenza di un giovane professionista abilitato e iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni, ai sensi dell'art. 39 dell'all. II.12, del Codice e del D.M. 263 del 02/12/2016 art. 4. Il giovane professionista deve possedere esclusivamente i requisiti generali di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice. Non è necessario che questa figura assuma responsabilità contrattuali.

I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

Art.14 Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto deve aver luogo entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 55, comma 1 del Codice, con scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio e previo controllo dei requisiti

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale.

Se la stipula del contratto o la sua approvazione, ove prevista, non avviene nei termini fissati dai commi precedenti, per colpa imputabile alla Provincia, l'operatore economico può, mediante atto notificato alla stazione appaltante sciogliersi da ogni impegno o recedere dal contratto. In caso di mancata presentazione dell'istanza, all'operatore economico non spetta alcun indennizzo.

L'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipulazione del contratto non avviene entro il termine prima indicato per colpa dell'operatore economico, la Provincia ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Art.15 Divieto di sub appalto e cessione del contratto

E' ammesso il ricorso al subappalto ai sensi dell'art. 119 del Codice.

È fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art.16 Tutela dei lavoratori e responsabilità per inosservanze normative

L'Operatore economico è responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi e oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti. L'Operatore economico, nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente contratto, si obbliga ad applicare integralmente, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, ad indicare quale o uno analogo che offra le stesse tutele, con le caratteristiche di cui all'art. 11 del Codice. In particolare l'Operatore economico si impegna ad applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai predetti CCNL vigenti, a provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi medesimi, a provvedere a formare il personale in servizio. L'Operatore economico si obbliga altresì ad applicare i CCNL e i relativi accordi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano tutti i componenti dell'Operatore economico anche se non aderenti alle associazioni stipulanti o qualora recedano da esse e indipendentemente dalla loro natura, struttura o dimensione e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica o sindacale.- L'Operatore economico si obbliga altresì a mantenere la Provincia estranea da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Operatore economico medesimo e il personale impiegato nei servizi

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra riportati, accertata dalla Provincia o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Provincia segnalerà l'inadempienza all'Operatore economico e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi in parola. Il pagamento all'Operatore economico della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi suddetti

siano stati integralmente adempiuti; per le detrazioni o sospensione dei pagamenti predette, l'Operatore economico non potrà opporre eccezioni alla Provincia.

In riferimento alle norme relative alla sicurezza sul lavoro, l'Operatore economico è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. L'Operatore economico assume gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.

L'Operatore economico si obbliga ad osservare per quanto compatibili le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R 62/2013, ai sensi dell'art. 2, punto 3, del medesimo regolamento. L'Operatore economico si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con decreto presidenziale n. 116 del 19/07/2021 e modificato con decreto presidenziale n. 160 del 04/09/2023, pubblicato sul sito della Provincia di Reggio Emilia al seguente indirizzo: <https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento/>

L'Operatore economico si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'Operatore economico degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 17 Risoluzione del contratto

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente e secondo la disciplina dell'art. 122 del Codice.

Art.18 Revisione prezzi

Si riconosce la revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del Codice.

Art.19 Effetti del contratto

Il presente contratto è impegnativo per entrambe le parti dopo la sua sottoscrizione.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto e non in contrasto con esso, si conviene di fare riferimento alle vigenti normative in materia.

Art 20 Spese contrattuali, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato prestazionale, con la sola esclusione dell' I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della S.A., sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario, tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- eventuali spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni

altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc... finalizzati all'espletamento della presente prestazione. Gli oneri per la sicurezza sono stati stimati pari a "0" .

Art.21 Divergenze

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

Art.22 Disposizioni finali

Per tutto quanto non disposto si fa riferimento al Codice dei Contratti, e alla restante normativa vigente in materia